

COMUNE DI
BARENGO



PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. **30**

Trasmessa a

Il

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO COSTITUZIONE
FONDI ANNO 2014

L'anno **duemilaquindici** addì **sedici** del mese di **maggio** alle ore 11.15, convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella Sala delle adunanze nelle persone dei Signori:

Maggeni Fabio
Zanari Eleonora
Rabozzi Francesco

Sindaco
Assessore
Assessore
TOTALI

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
X	
3	--

Partecipa il Segretario Comunale FAVINO Dott. Giuseppe, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Il Signor Maggeni Fabio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

G.C. N° 30 DEL 16.05.2015

OGGETTO: TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO COSTITUZIONE FONDI ANNO 2014

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 31 del CCNL del comparto Regioni Autonomie Locali del 22.01.2004 prevede la costituzione di un unico fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

DATO ATTO che il comma 1 dell'art. 31 del CCNL 22/01/2004 stabilisce che "le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito citate come: risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli enti...*(omissis)*;

RICHIAMATO, inoltre, quanto disposto dal comma 3 del citato art. 31, il quale prevede che le risorse di cui al comma 2 del medesimo articolo sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dall'applicazione delle discipline contrattuali vigenti ivi esplicitamente indicate, nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dalle singole disposizioni;

VISTI

- gli artt. 14 – 15 –16 – 17 – 18 del CCNL dei dipendenti degli EE.LL. siglato in data 01.04.99 i quali disciplinano il trattamento accessorio e la sua articolazione nei diversi fondi, le risorse per finanziarlo e il loro utilizzo;
- le code contrattuali e i contratti collettivi siglati negli anni successivi;

DATO ATTO che all'art. 4 del CCNL 01.04.99 si stabilisce che i criteri per la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività sono regolati in sede di contrattazione collettiva decreta integrativa;

VISTO il fondo delle risorse finanziarie da destinare alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sottoscritto per l'anno 2013;

DATO ATTO che non si intende apportare modifiche sostanziali agli istituti previsti nel fondo 2013, come risulta dall'allegata ipotesi di contratto;

PRECISATO che il fondo per l'anno 2014 trova copertura negli stanziamenti di bilancio;

ACQUISITA l'attestazione e certificazione del Revisore dei Conti sull'ipotesi di CCDI per l'anno 2014 ai sensi del comma 1 dell'art. 40 bis del D. Lgs 165/2001 come modificato dal D. Lgs. 150/2009;

ACQUISTO il parere di legittimità del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000;

SENTITI i pareri favorevoli del Segretario Comunale e del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

CON VOTI unanimi espressi in forma palese

D E L I B E R A

- 1) Di approvare l'ipotesi di contratto relativo al fondo delle risorse finanziarie da destinare all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2014;
- 2) Di autorizzare la sottoscrizione del contratto decentrato così come formulato nell'allegata ipotesi di contratto;
- 3) Di autorizzare il Responsabile del Servizio Personale all'imputazione dei relativi impegni di spesa sui rispettivi capitoli di bilancio.

Di dichiarare con successiva unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.



COMUNE DI BARENGO

C.A.P. 28010
PROVINCIA DI NOVARA

CONTRATTAZIONE

IPOTESI

CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE

La delegazione di parte pubblica, composta dai signori rappresentanti del Comune di Barengo:
FAVINO Dott. Giuseppe - Segretario Comunale
CAVALLINI Rag. Cinzia - Responsabile dell'Ufficio Finanziario

e la delegazione sindacale composta dai componenti delle R.S.U.:
DI PIERO Francesco - rappresentante provinciale CSA, unico sindaco che rappresenta i dipendenti

confermato il "Verbale di concertazione" sottoscritto in data 14/05/2004 ss.mm.ii. per le parti compatibili con l'attuale normativa e la vigente dotazione organica in servizio;

STIPULANO LA SEGUENTE IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2014

CAPITOLO 1

*FINANZIAMENTI PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA
PRODUTTIVITÀ*

(art. 31 comma 2 Ccnl 22.1.04)

COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2014

Quota A)

Risorse avente carattere di certezza, stabilità e continuità art. 31 comma 2 così come risultano dall'Allegato 1)

Quota B)

Risorse variabili annualmente art. 31 comma 3 così come risulta dall'allegato 2)

CAPITOLO 2

UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ

Utilizzazione delle risorse come da allegato 3)

o * o * o * o

L'attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) ed g) del CCNL 01.04.99 è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa. La contrattazione decentrata stabilisce quantità economiche e modalità di retribuzione sia dell'apporto individuale che del risultato del servizio.

Per l'anno 2014 il progetto affidato al dipendente dell'Area tecnico-manutentiva è stato stabilito dal Responsabile del Personale, sentita l'amministrazione Comunale.

Il saldo dei compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti al lavoratore interessato a conclusione del periodico processo di valutazione dei piani di lavoro del servizio, delle prestazioni e dei risultati (individuali e di servizio). Tale processo, deve svilupparsi secondo un percorso che deve essere noto sia al valutatore che al valutando.

In particolare deve essere posta attenzione all'attribuzione degli obiettivi individuali e di servizio ed alla valutazione finale

La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavori spetta ai competenti dirigenti e/o responsabili nel rispetto dei criteri sopra esposti. Particolare attenzione deve essere posta nella formulazione di giudizi quanto più omogenei possibili tra i vari responsabili/dirigenti ricordando che comunque deve essere valutato il singolo anno in esame senza "aloni" rispetto a situazioni verificatesi negli anni precedenti, ed a eventuali sanzioni disciplinari che abbiano già comportato penalizzazione del dipendente.

Le parti concordano che non potranno essere esclusi dalla corresponsione dei compensi incentivanti la produttività e comunque non potranno subire al riguardo alcun tipo di penalizzazione, ivi compresa la esclusione automatica da selezioni per progressioni orizzontali o verticali, i dipendenti che hanno subito sanzioni disciplinari nel periodo di riferimento, in quanto per la mancanza il dipendente ha già subito la prevista sanzione e una precisazione in senso contrario potrebbe configurare un'ipotesi di sanzione disciplinare che, non solo non trova riscontro nelle vigenti disposizioni contrattuali, ma verrebbe applicata anche al di fuori di ogni garanzia procedimentale.

CAPITOLO 3

BUONI PASTO (Art.46 CCNL 14.9.00)

Con deliberazione di Giunta Comunale n° 37 del 29/05/2003 è stato istituito, in sostituzione del servizio mensa, l'erogazione di buoni pasto da distribuire a ciascun dipendente che presti attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane.

Tale servizio viene riconosciuto anche nel corso dell'anno 2014 e viene concesso qualora sussistano le seguenti condizioni:



- attività lavorativa svolta al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane, con pausa non superiore a due ore;
 - corresponsione del buono pasto anche a coloro che svolgono attività lavorativa con orario continuato, senza alcuna pausa;
 - prosecuzione dell'attività lavorativa, con o senza pausa, per almeno 1,5 ore
- Ciascun buono mensa avrà l'importo di € 5,29.

CAPITOLO 4
FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE
(Art.46 CCNL 14.9.00)

Viene previsto, al di fuori del fondo, l'indennità di risultato ai dipendenti nominati Responsabili dei vari Uffici e servizi.

I risultati si considerano completamente raggiunti, da parte dei Responsabili, qualora non venga formalmente rilevata situazione diversa e pertanto l'indennità di risultato verrà annualmente pagata nella misura del 25% dell'indennità di posizione.

L'indennità di risultato verrà pagata anche in assenza di specifica richiesta da parte dei Responsabili degli Uffici e Servizi.

Letto, approvato e sottoscritto.

Barengo, 15-04-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE: FAVINO Dott. Giuseppe



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO FINANZIARIO: Cavallini Rag. Cinzia



IL RAPPRESENTANTE PROVINCIALE CSA: Di Piero Francesco



FONDO DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' - ART. 31 CCNL 22/10/2004

ESERCIZIO 2014

RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA'		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
CCNL 22/01/04	Art 31 c.2 Le risorse aventi carattere di certezza, stabilita e continuita determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art 15, comma 1, lett a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1 4 1999, art 4, commi 1 e 2, del CCNL 5 10 2001 L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art 15, comma 5, del CCNL dell'1 4 1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche	€ 10.618,36
	DICHIARAZIONE CONGIUNTA 18 :recupero RIA e assegni personali art 4 comma 2 del CCNL 5 10 2001	€ 1.462,11
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 5: risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dall'01/01/07	€ -
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1: incremento 0,62% del monte salari anno 2001	€ 466,18
	Art. 32 comma 2: incremento 0,50% del monte salari anno 2001	€ 375,95
	Dichiarazione congiunta n. 14: incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	€ 361,74
	Art. 33, c. 4 lett. a) (quota comparto a carico ente)	€ 156,24
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4 comma 1 : gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31/12/2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22/01/2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 379,62
	Dichiarazione congiunta n. 4: incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	€ 186,81
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 comma 2 : gli enti locali, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art 31, comma 2, del CCNL del 22/01/04 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%	€ 891,82
	Incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	€ 179,40
C.C.N.L. 31/07/2009	Incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	€ 100,10
D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 art. 9 comma 2 bis	Altre decurtazioni del fondo/Parte fissa	-
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		€ 15.178,33

[Handwritten signature]

FONDO DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' - ART. 31 CCNL 22/10/2004

ESERCIZIO 2014

CARATTERE DI CERTezza E STABILITA'

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C C N L. 01/04 1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'01/01 2007	€ 11.873,24
	Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo.	€ 360,00
	Art. 17 comma 2 lettera f) - compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11, comma 3, del CCNL del 31.3.1999, compensare altresì specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 in misura compresa tra euro 1.000 ed euro 2.000 (art. 36 comma 1 CCNL 22/01/04)	
C C N L. 14/09 2000	Al personale educativo degli asili nido è confermata l'indennità professionale di L. 900.000 annue lorde, prevista dall'art. 37, co. 1, lett. c) del CCNL del 6.7.1995. Allo stesso personale compete altresì, a decorrere dal 31.12.1999, un' indennità di L. 120.000 mensili lorde, per 10 mesi di anno scolastico. Al relativo onere si fa fronte utilizzando le risorse indicate nell'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999. Tale ultima indennità costituisce trattamento economico accessorio, incide solo sulla seconda quota di pensione, non è valutabile ai fini del trattamento di fine rapporto e non incide su altri istituti di carattere economico.	
C C N L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente anno 2008	€ 1.644,12
	Art. 32 comma 9 - Indennità al personale delle categorie A e B1 da riconoscere per l'anno 2007: è confermata per il personale che viene assunto in profili della categoria A o in profili collocati nella categoria B, posizione economica B1, o che vi perviene per effetto della progressione verticale, ivi compreso il personale che ha fruito della progressione economica orizzontale, di cui all'art. 5 del CCNL del 31.3.1999, l'indennità di € 64,56 annue lorde, di cui all'art. 4, comma 3, del CCNL del 16.7.1996	
	Art. 36 comma 2 - (art. 17 lett. i) CCNL 01/04/1999) Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori: Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile. L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi	
	TOTALE	€ 13.877,36
C C N L. 01/04 1999	Art. 17 comma 2 lettera a) - (come modificata dall'art. 37 c. 1 CCNL 22/01/04). Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (voce determinata per differenza tra il totale delle risorse di parte stabile e gli impieghi di cui sopra)	€ 1.300,97
TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI		€ 15.178,33

FONDO DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' - ART. 31 CCNL 22/10/2004

ESERCIZIO 2014

RISORSE AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E DI VARIABILITA'

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
Art 31 c. 3 CCNL 22/01/04	<p>Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001): La quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art 43 della legge n 449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative</p> <p>a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi; b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali.</p>	
	<p>Art. 15 comma 1 - lettera e): economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni</p>	€ -
	<p>Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001): risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale</p>	
	<p><i>Art. 18 L. 109/94</i></p>	
	<p><i>Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI</i></p>	
	<p><i>Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT (censim Agricoltura)</i></p>	
	<p><i>Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 12 comma 1 lett. b) del D.L. 437/96 convertito in L. 556/96</i></p>	
	<p>Art. 15 comma 1 - lettera m): risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2013</p>	€ -
	<p>Art. 15 comma 2: ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 , esclusa la quota relativa alla dirigenza. (ai sensi dell'art. 15, comma 4, del C.C.N.L. 01/04/1999, tale importo può essere "...reso disponibile solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità").</p>	€ -
	<p>Art. 15 - comma 5: risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali non sia correlato un aumento delle dotazioni organiche</p>	
<p>Art. 17 - comma 5: le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2013</p>	€ 1.337,10	
C.C.N.L. 14/09/2000	<p>Art. 54: quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori</p>	
C.C.N.L. 11/04/2008	<p>Art. 8 comma 3 : in aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 2, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 4, possono incrementare, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008, le risorse decentrate di cui all'art 31, comma 3, del CCNL del 22/01/04, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1, dei valori percentuali calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: a - fino ad un massimo dello 0,3% qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%; b- fino ad un massimo dello 0,9%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.</p>	
C.C.N.L. 31/07/2009	<p>Art. 4 comma 2: è riconosciuta, a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile , ai sensi dell'art. 31, c. 3, del CCNL del 22.1.2004, nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza , qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 art. 4 CCNL 31/7/2009 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38%</p>	
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		€ 1.337,10
TOTALE RISORSE DECENTRATE		€ 16.515,43

[Handwritten signature and scribbles on the right margin]

FONDO DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' - ART. 31 CCNL 22/10/2004

ESERCIZIO 2014

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2013		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art 15 comma 1 lett d); le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997;	
	<i>Indennità di rischio rideterminata secondo il CCNL 22/01/2004 - Art. 41 comma 1 - Maggiorazione oraria (art 11 - comma 12 - D.P.R. 268/87)</i>	
	Art. 17 comma 2 lettera e) - compensi per l'esercizio di attività svolte in condizione particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C	
	Art 17 comma 2 lett. g: incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).	
	<i>D.Lgs.163/2006 somme corrisposte per l'incentivazione della progettazione interna</i>	
	<i>Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI</i>	
	<i>Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT</i>	
	<i>Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 12 comma 1 lett. b) del D.L. 437/96 convertito in L. 556/96</i>	
	Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali non sia correlato un aumento delle dotazioni organiche	
C.C.N.L. 14/09/2000	Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistano le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art 15 del CCNL dell'1 4 1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi.	
	Totale	€ -
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera a) - (come modificata dall'art 37 c. 1 CCNL 22/01/04): Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi:	€ 1.337,10
TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI		€ 1.337,10
TOTALE IMPIEGO RISORSE DECENTRATE		€ 16.515,43
TOTALE COMPENSI PER PRODUTTIVITA' (art 17 comma 2 lett. a)		€ 2.638,07

COMUNE DI BARENGO
Revisore Unico

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO 2014
CERTIFICAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Visto il D.Lgs. 165/2001, artt. 40, comma 3 – sexies, e 40 bis, comma 1,

Esaminati i documenti

- la determina n. 70 del 31/12/2014 per la quantificazione del fondo produttività,
- l'ipotesi di contratto integrativo decentrato sottoscritta il 15 aprile 2015,
- la relazione tecnico-finanziaria datata 22 aprile 2015,

Esaminati gli atti dai quali risulta che il responsabile del servizio finanziario

- ha calcolato le somme a costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa anno 2014 come segue:

risorse stabili	euro	15.178,33
risorse variabili	euro	0,00
residui per quote anni precedenti non utilizzate	euro	<u>1.337,10</u>
ed in Totale	euro	16.515,43
- ha attestato:
 - la copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2014 al Titolo 1, interventi 01 "personale" e 08 "oneri straordinari"
 - il rispetto dei vincoli di carattere generale ed in particolare che le indennità di comparto e progressioni orizzontali sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità,
 - che non sono dovute decurtazioni in quanto non ci si sono state cessazioni in corso d'anno,

Il sottoscritto dott. Giuliano Subani, Revisore Unico del Comune di Barengo

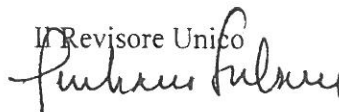
ATTESTA

la compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto integrativo decentrato sottoscritto in data 15 aprile 2015 con i vincoli di bilancio (anno 2014 e quindi in conto residui) e

CERTIFICA

la relazione tecnico-finanziaria al contratto decentrato integrativo anno 2014.

li 16 maggio 2015

Il Revisore Unico


VERIFICA di LEGITTIMITA'
(Art. 97, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Segretario Comunale esprime parere favorevole in merito alla legittimità della deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 16.05.2015 ai sensi del 2° comma dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Li, 16.05.2015

Il Segretario Comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 16.05.2015 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Li, 16.05.2015

Il Responsabile del Servizio
f.to Favino Dott. Giuseppe

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Responsabile di Ragioneria esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 16.05.2015 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Li, 16.05.2015

Responsabile Ufficio Ragioneria
f.to Cavallini Rag. Cinzia

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art.125 comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi 01-6-2015 giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari - come previsto dall'art. 125 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente
f.to Maggeni Fabio

Il Segretario Comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

(1)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 124)

N. 207 Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno 01-6-2015 all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 01-6-2015

Il Segretario comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità:

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il _____, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile il 16.05.2015 ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d. lgs. 267/2000

Il Segretario comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 01-6-2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Favino Dott. Giuseppe

(1) Per la copia scrivere firmato.